



Protocollo assunto mediante sistema di protocollazione informatico

Franceschi Leopoldo
c/o Idrogeo Service srl
idrogeoservice@pec.it

e p.c.

ARPAT
Dipartimento Provinciale di Firenze
arpat.protocollo@postacert.toscana.it
ca. Dott. S.Garro

Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
regionetoscana@postacert.toscana.it

Azienda U.S.L. Toscana Centro
Dipartimento Prevenzione Firenze Nord Ovest
prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it
ca. Ing. Massimo Di Giusto

Città Metropolitana di Firenze
cittametropolitana.fi@postcert.toscana.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Bacino del Fiume Arno)
adbarno@postacert.toscana.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze
mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it

IRPET
protocollo.irpet@postacert.toscana.it

Comune di Scandicci
Settore 4 Governo del Territorio

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 art. 19, L.R. 10/2010 art. 48. Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativo a realizzazione di nuovo villaggio turistico camping “Le querce” in via di Triozzi nel Comune di Scandicci (FI). Proponente: sig. Franceschi Leopoldo. Richiesta di integrazioni e chiarimenti

Con riferimento al procedimento in oggetto, avviato in data 05/03/2019 in esito ad istanza pervenuta al protocollo del comune di Scandicci in data 25/2/2019 (ns. prot. 9481, 9483, 9484, 9495, 9500, 9502, 9506, 9510, 9512, 9514), in relazione all'esame della documentazione presentata dal Proponente Franceschi Leopoldo e dei contributi tecnici istruttori pervenuti dai soggetti interessati (Arpat, Azienda U.S.L. Toscana Centro, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Comune di Scandicci – Settore 4 Governo del Territorio) è emersa la necessità, al fine di rendere possibile la complessiva valutazione del progetto, che gli elaborati presentati a corredo della domanda di avvio del procedimento in oggetto, siano completati ed integrati, ai



sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 152/2006, relativamente a quanto di seguito riportato, con riferimento al livello preliminare della progettazione presentato.

Si chiedono pertanto al proponente le seguenti integrazioni ed i seguenti chiarimenti.

- A. In merito alla componente **Atmosfera** si chiede di presentare documentazione integrativa comprensiva di:
1. Ipotesi assunte nella scelta dei valori da attribuire ai parametri relativi alla stima delle emissioni diffuse di polveri (umidità, tenore di silt) durante le attività di cantiere;
 2. Descrizione del sistema e delle modalità di bagnatura delle piste e delle aree di cantiere non pavimentate (fonte di approvvigionamento, ubicazione, automatismo di accensione, etc...);
- B. In merito alla componente **Ambiente idrico, suolo e sottosuolo** si chiede di fornire:
1. Documentazione integrativa in merito alle modalità di gestione e trattamento di eventuali scarichi idrici derivanti dalle attività di cantiere e delle acque meteoriche di dilavamento afferenti alle aree di lavorazione;
 2. Schema idrico preliminare delle reti di raccolta e trattamento delle acque reflue suddivise per tipologia per la fase di esercizio;
 3. Descrizione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche dilavanti per la fase di esercizio.
 4. Documentazione inerente verifica di fattibilità della soluzione dell'allacciamento alla rete pubblica fognaria. In caso di impossibilità tecnica derivante dalla distanza del collettore fognario esistente di Publicacqua, la documentazione dovrà dimostrare tale situazione e prevedere una soluzione che minimizzi l'insorgenza di eventuali problematiche di natura igienico-sanitaria all'interno del campeggio derivanti dalla presenza di uno scarico fuori fognatura delle acque reflue trattate.
 5. Documentazione in riferimento agli interventi idraulici di messa in sicurezza sui Fossi Masseto e Massetino, completa delle modellazioni idrauliche nei più comuni formati di scambio, ai fini dell'espressione del parere ai sensi degli artt. 7 lett. b e 9 lett. b del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA) da parte dell'Autorità di Bacino.
- C. In merito alla componente **Rumore** si chiede di presentare documentazione integrativa contenente i seguenti elementi:
1. Fonte del dato di potenza sonora assunto per le sorgenti di rumore sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio;
 2. Tipo di schematizzazione delle sorgenti sonore e di propagazione delle onde sonore assunti nel modello previsionale, indicazione di eventuali contributi riflessivi considerati nel calcolo sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio;
 3. Efficienza minima di abbattimento richiesta agli interventi di mitigazione del rumore previsti nella fase di cantiere (barriere previste a protezione del recettore R1).
- D. In merito alla componente **Campi elettromagnetici** si chiede di presentare documentazione integrativa comprensiva di:
1. Aggiornamento della valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici sulla base del calcolo, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 08/07/2003 e D.M. 29/05/08, della fascia di rispetto



tridimensionale dell'elettrodotto, effettuato dal gestore Terna. Tale valutazione dovrà comprendere piante e sezioni verticali con relative quote e distanze dall'asse dell'elettrodotto a 380 kV esistente.

2. Eventuale aggiornamento delle scelte progettuali (es. area giochi infanzia, strutture sportive, piscina, edificio di servizio, etc...) coerentemente con la valutazione di cui al punto precedente.
3. Modalità di allacciamento della cabina elettrica con la rete pubblica indicando la tipologia dell'elettrodotto, la sua configurazione ed il tracciato in una planimetria dotata di scala grafica. Valutazione dell'impatto del campo magnetico prodotto dalla linea elettrica. Nel caso d'interferenza con aree o edifici in cui è prevista la prolungata permanenza di persone devono essere indicati gli interventi di mitigazione previsti;
4. Indicazione della posizione della cabina elettrica di progetto in planimetria dotata di scala grafica e della potenza del trasformatore contenutovi valutando l'impatto del campo magnetico prodotto dalla stessa, verificando il rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 μ T di cui al D.P.C.M. 08/07/2003. Nel caso d'interferenza con aree o edifici in cui è prevista la prolungata permanenza di persone devono essere indicati gli interventi di mitigazione previsti.

E. In merito alla componente **Paesaggio** si chiede di presentare la seguente documentazione integrativa:

1. relazione paesaggistica completa di fotoinserti e documentazione fotografica che tenga conto della presenza nel progetto dei fabbricati di servizio e accoglienza, fabbricati per servizi igienici, chioschi, gazebo, pergolati, piscina, campi da gioco e laghetto e dei potenziali effetti ed impatti dell'intervento sul paesaggio.

Ai fini della redazione della documentazione integrativa richiesta, si suggerisce di far riferimento ai contributi tecnici istruttori pervenuti, che sono pubblicati sul sito web del Comune di Scandicci all'indirizzo: <https://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/ambiente-valutazione-di-impatto-ambientale.html>.

La documentazione integrativa e di chiarimento dovrà essere depositata dal proponente entro 45 giorni dal ricevimento della presente.

Si ricorda che a norma del citato art. 19 comma 6 del d. Lgs. 152/2006 su richiesta motivata del proponente, l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a novanta giorni. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione entro il termine stabilito, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione.

Ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D. Lgs 152/2006:

- considerata la natura e l'ubicazione del progetto, afferente alla realizzazione di un campeggio a carattere permanente di superficie superiore a 5 ettari
- visto che esigenze istruttorie hanno reso necessario acquisire documentazione integrativa e di chiarimento da parte del proponente
- dato che in merito alla suddetta documentazione integrativa e di chiarimento si rende necessario svolgere un'approfondita istruttoria;
- rilevato che 30 giorni a far data dal ricevimento della suddetta documentazione non sono sufficienti alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, a concludere un'adeguata istruttoria e ad adottare un provvedimento conclusivo circostanziato e motivato, in considerazione della complessità degli aspetti ambientali connessi alla realizzazione del camping in oggetto;

si dispone la proroga di 30 giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica, che pertanto dovrà essere adottato entro 60 giorni a far data dal deposito della documentazione integrativa e di chiarimento richiesta con la presente.



Si comunica infine che, ai sensi dell'art. 19 comma 8 del D.Lgs. 152/2006, è facoltà del proponente richiedere che il provvedimento di verifica di assoggettabilità, ove necessario, specifichi le condizioni ambientali (prescrizioni) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Per eventuali chiarimenti può esser contattato il referente tecnico:

- Ing. Paolo Giambini – Responsabile P.O. Ambiente e Verde
(tel. 0557591245, email: ambiente.verde@comune.scandicci.fi.it)

Distinti saluti

Scandicci, lì 16/05/2019

PG

Settore 5 - Servizi Tecnici e Lavori Pubblici
Il Dirigente
Ing. Paolo Calastrini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate